



IL TAPPETO DI IQBAL
BARRA



ANTIDOTO

“Una strategia oltre che un’idea”



Di e Con

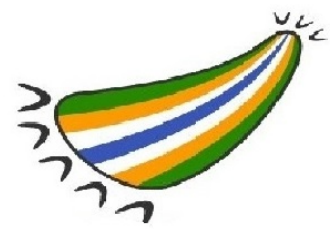
Giovanni Savino

&

La Compagnia del Tappeto di Iqbal



IL TAPPETO DI IQBAL
BARRA



ANTIDOTO

“Una strategia oltre che un’idea”

Nel difficile quartiere di Barra della VI Municipalità di Napoli che vanta il numero percentuale di minori più alto di tutti i quartieri napoletani dove clan spietati si contendono un territorio esteso fino a oltre 45000 abitanti con affari che interessano quartieri vicini a suon di attentati, omicidi, estorsione esiste una gruppo di giovani conosciuto sia a livello Nazionale che Internazionale che forma la Cooperativa Sociale Onlus “Il Tappeto di Iqbal” che attraverso la sinergia con la costola “semiresidenziale Inlusio” cerca di offrire opportunità a giovani altrimenti destinati ad un triste epilogo. Attraverso questi spettacoli questa cooperativa autofinanzia le sue attività dando lavoro a giovani strappati dalla strada come educatori e a giovanissimi che hanno deciso di rifiutare le offerte della criminalità e di cedere allo sfruttamento minorile per tornare a scuola, per fare sport, arte, teatro e creare occasioni di riscatto sociale per se e per tanti altri minori del quartiere.

Barra è un quartiere con decine di migliaia di abitanti ma che non ha un campetto di calcio, parchi chiusi o devastati e bruciati, un terribile campo rom, una zona conosciuta come BIPIANI ovvero containers in amianto scaduto dove vivono persone molte delle quali li dal terremoto del 1980 e mentre i riflettori restano puntati sul quartiere di Scampia essi sono costretti a vivere senza un cinema, un parco, un luogo aggregativo, un teatro.

In quattro anni di spettacoli, di premi nazionali e internazionali (miglior progetto di cittadinanza critica italiana per la Commissione Europea nel 2013) sono riusciti a portare il mondo in questo quartiere.

L’affetto dell’Italia intera ha portato grandi risultati, malgrado l’abbandono, a volte colpevole delle istituzioni locali, silente anche quando la sede delle attività del Tappeto di Iqbal ovvero la scuola Salvemini è stata completamente devastata e disintegrata. Giovani sono stati tolti alla strada e avviati in percorsi lavorativi, giovani sono stati strappati alla camorra, giovani hanno deciso di tornare a scuola e di occuparsi del futuro dei propri coetanei. Tale azioni ha portato l’interesse di Save the Children tanto da convincerla a costruire due campi di calcio a Barra per i bambini, ad aprire un “punto luce aggregativo”, ha destato l’interesse del Garante Nazionale per i diritti dell’Infanzia e Adolescenza.

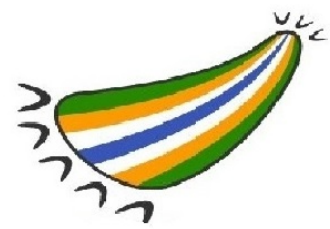
Risultati tangibili che hanno inferto, con cultura, arte e bellezza duri colpi alla camorra.

“**Antidoto**” il nuovo spettacolo del Tappeto di Iqbal vuole raccontare all’Italia una Napoli che soffre ma che ci prova, che non vuole rinunciare a vivere una vita “eccezionalmente normale”

E’ il racconto di tristi storie di bambini che hanno bisogno dell’affetto di tutta l’Italia e il sostegno di tutti in quanto, se non cambieremo il destino altrimenti per loro scritto sarà l’intero, paese a pagarne le conseguenze. Con questi spettacoli oltre venti giovani sono stati strappati dal destino di case famiglia, carcere, prematura maternità, estremamente diffusa nei nostri quartiere con un risparmio per l’intera



IL TAPPETO DI IQBAL BARRA



comunità di oltre 6 milioni di euro se si considera che il costo sociale giornaliero per assistenza si aggira intorno ai 200 euro al giorno.

Bisogna ricostruire questo paese partendo dalle nuove generazioni e per farlo è fondamentale che queste si incontrino e si parlino.

“Antidoto” è la storia di chi sta provando a vivere una vita normale, è la storia di un gruppo che, come spesso afferma, “ha una strategia oltre che un’idea”

“Antidoto” vuole raccontare i risultati tangibili fatti anche di belle storie di riscatto sociale.

Questo spettacolo viene rappresentato direttamente da questi giovani ragazzi attraverso musica dal vivo, canzoni, testi di autori importanti e monologhi di vita vissuta scritti proprio dagli stessi attori.

Chitarre, voce, azioni clownesche proveranno ad accompagnare il pubblico in un viaggio che ha come obiettivo speranza e bellezza , quella “che salverà il mondo”.



*Non perchè tutti
siano artisti, ma
perchè nessuno sia
schiavo!*

phRossellaPetruzzi



OLTRE LE VETTE » AL TEATRO COMUNALE



I saluti in conclusione della rassegna Oltre le Vette

Un momento dello spettacolo de “Il tappeto di Iqbal”

Con l’arte il riscatto di Napoli: applausi a “Il tappeto di Iqbal”

Lo spettacolo della cooperativa partenopea ha chiuso l’edizione 2014 del festival
La compagnia ha donato il cachet e il rimborso viaggio a “Insieme si può”

